



**COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 20 DEL 14.10.2013

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013 - MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE 2013

L'anno **duemilatredici** addì **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - RAVETTI DOMENICO	P	10 - MORETTI LAURA	P
2 - BOIDI GIUSEPPE GEROLAMO	P	11 - BUFFELLI COSIMO	P
3 - RICAGNI ANDREA GIUSEPPE	A	12 - BUSCAGLIA NICOLA FERDINANDO	A
4 - MOLINA IRENE ANGELA	P	13 - TALPONE GIACOMO GIOVANNI	P
5 - MESSINA ATTILIO	P	14 - CORRADO LOREDANA	P
6 - FERRARIS GIUSEPPE BONIFACIO	P	15 - NAI ROBERTO	A
7 - PRATI PIETRO LUIGI	P	16 - ZANATTA LAURA	P
8 - CIARDULLO GIUSEPPE	P	17 - GANDINI GIAN FRANCO	P
9 - MASSOBRIO CARLO GIOVANNI B.	P		

Totale presenti **14**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Angela Iannello** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Massobrio Carlo G. B.** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

<p>Parere di regolarità tecnica ex art.49 1° comma del D. Lgs. n.267/2000: Favorevole</p>	<p>Firma: Il Responsabile dei Servizi Finanziari/Tributi F.to Dott. Giorgio Marengo</p>
<p>Parere di regolarità contabile ex art.49 1° comma del D. Lgs. n.267/2000: Favorevole</p>	<p>Firma: Il Responsabile dei Servizi Finanziari/Tributi F.to Dott. Giorgio Marengo</p>

Si dà atto, ai sensi dell'art. 25 comma 5 dello Statuto Comunale, che:

- risultano giustificate le assenze dei Consiglieri Sigg.ri Ricagni e Nai
- non risulta giustificata l'assenza del Consigliere Sig. Buscaglia

ILLUSTRA l'oggetto l'Assessore al Bilancio e Finanze, Ferraris.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'oggetto da parte dell'Assessore al Bilancio e Finanze;

VISTO l'art. 8 comma 1 del D.L. 31 agosto 2013 n. 102 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2013 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30 novembre 2013 con conseguente autorizzazione dell'Esercizio provvisorio sino a tale termine ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che, in prosieguo di seduta, saranno sottoposti all'approvazione di questo Consiglio il bilancio di previsione 2013 ed i documenti connessi;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 sono documenti allegati al bilancio di previsione: *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

ATTESO che l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 201/2011 conv. in L. n. 214/2011 ha previsto l'anticipazione dell' istituzione dell'Imposta Municipale Propria in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014 e conseguente applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

DATO ATTO che, con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 4 del 21/04/2012 e n. 19 del 27/09/2012, si è provveduto, rispettivamente, all'approvazione ed al primo adeguamento del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

DATO ATTO che, successivamente al 27/09/2012, la disciplina del Tributo è stata considerevolmente modificata:

- a) dal D.L. 10/10/2012 ,n. 174 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012 (art. 9, comma 3);
- b) dalla L. 24 dicembre 2012, n. 228 (art. 1, comma 380);
- c) dal D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6/6/2013, n. 64 (art. 10, comma 4);
- d) dal D.L. 21 maggio 2013, n. 54 (art. 1 comma 1 ed art. 2) convertito in L. 18 luglio 2013, n. 85 ed ai sensi del quale risulta programmata una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare.
- e) dal D.L. 31 agosto 2013, n. 102 (artt. 1 e 2);

RITENUTO, pertanto, in conseguenza dell'evoluzione normativa in materia, sottoporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, l'approvazione delle modifiche al vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, così come esposte nel testo di raffronto allegato sub lett. A) al presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 13 commi 6 - 8 del D.L. n. 201/2011, l'approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 così come di seguito dettagliate:

- **1,06 per cento** quale aliquota base ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e s.m.i. ,
- **0,4 per cento** quale aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ai sensi dell'art. 13 comma 7 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e s.m.i.;
- **0,2 per cento** quale aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale ai sensi dell'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- la determinazione delle suddette aliquote è correlata anche alla necessità di rispettare i limiti dettati dalla normativa sul patto di stabilità cui l'Ente, a decorrere dall'anno 2013, risulta assoggettato;
- ai sensi dell'art. 13 comma 13 bis del DL. n.201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 e s.m.i. *“a decorrere dall'anno di imposta 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ... L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico”*
- ai sensi dell'art. 13 comma 13 bis del DL. n.201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 e s.m.i. il versamento della seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sarà effettuato sulla base degli atti pubblicati sulla apposita sezione del Portale del federalismo fiscale alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno.
- ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DL. n. 102/2013, in corso di conversione, per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201/ 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun Comune.

VISTI:

- l'art. 13 del DL n. 201/2011 conv. in L. n. 214/2011 e s.m.i.

- gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 richiamati nella misura in cui compatibili con il citato art. 13;
- l'art. 14 del D.Lgs n. 23/2011 e s.m.i. ;
- il D. Lgs. n. 504 del 30/12/1992 istitutivo dell'I.C.I., cui il suindicato D.L. n. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
- l' art. 1 comma 380 lett. a) ed f) - i) della Legge di stabilità 2013 n.228 del 24/12/2012;
- l'art. 1 comma 1 del D.L.n.54 del 21 maggio 2013 convertito in L. 18 luglio 2013, n. 85;
- gli artt. 1 e 2 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione acquisito ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) punto 7) del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile dei Servizi Finanziari/tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi di:

- **Capogruppo consiliare di minoranza "Rinnovamento e sviluppo", Talpone:** preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo.

CON voti favorevoli n. 14 su n.14 Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni meglio espresse in premessa ed ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, le modifiche al vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), come riassunte nel testo di raffronto allegato sub lett. A) alla presente deliberazione, dando atto che il testo del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) quale risultante dalle modifiche di cui al presente provvedimento, è allegato sub lettera B) alla presente deliberazione per costituirne, anch'esso, parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 13 commi 6 - 8 del D.L. n. 201/2011 conv. in L. n. 214/2011 e ss.mm.ii., così come di seguito dettagliate:
 - **1,06 per cento** quale aliquota base ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e s.m.i. ;
 - **0,4 per cento** quale aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ai sensi dell'art. 13 comma 7 del D.L. n. 201/2011 convertito conv. in L. n. 214/2011 e s.m.i.;
 - **0,2 per cento** quale aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale ai sensi dell'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e s.m.i.;
- 3) dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al Bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 172 c.1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000.
- 4) dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura del Servizio Finanziario/Tributi, al Ministero dell'economia e delle Finanze tramite il portale del federalismo fiscale, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 13 comma 13 bis del DL.

n.201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, entro il termine del 21/10 attualmente prescritto dall'articolo medesimo;

- 5) dare atto che in virtù di quanto disposto dall'art. 8 comma 2 del D.L. n. 102/2013, in corso di conversione, le modifiche al regolamento e le tariffe approvate con la presente deliberazione, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e che, a norma di quanto previsto dall'art. 51 comma 3 del vigente statuto comunale, entrano in vigore, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio informatico.

DOPODICHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 14 su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000.

La seduta prosegue.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Massobrio Carlo G. B.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angela Iannello

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata il giorno 15.10.2013 all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.castellazzobormida.al.it per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì, 15.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Angela Iannello

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/00.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente, nelle forme previste dall'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 15.10.2013 al 29.10.2013 ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 20 DEL 14/10/2013

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – TESTO DI RAFFRONTO**

(nota bene: le parti modificate del regolamento sono evidenziate in rosso)

IN VIGORE (come approvato con Del. C.C. n. 19 del 27/09/2012)	BOZZA
<p>ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO</p> <p>1) Il presente Regolamento disciplina l'imposta municipale propria, istituita in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, secondo a quanto stabilito dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011 n. 23, e dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011, con le modificazioni apportate dalla relativa legge di conversione.</p> <p>2) Il presente regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e disciplina l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, in attuazione delle disposizioni contenute nella vigente normativa statale.</p> <p>3) Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalle vigenti leggi nazionali in materia di imposta municipale propria, di attività di accertamento, sanzioni, riscossione, rimborsi e contenzioso e dai vigenti regolamenti comunali.</p> <p>ART. 2 – ALIQUOTA DI BASE</p> <p>1) Ai sensi del comma 13 bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011, a partire dall'anno 2013, la delibera di approvazione delle aliquote acquista efficacia a decorrere</p>	<p>ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO</p> <p>1) Il presente Regolamento disciplina l'imposta municipale propria, istituita in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, secondo a quanto stabilito dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011 n. 23, e dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.</p> <p>2) Il presente regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e disciplina l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, in attuazione delle disposizioni contenute nella vigente normativa statale.</p> <p>3) Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalle vigenti leggi nazionali in materia di imposta municipale propria, di attività di accertamento, sanzioni, riscossione, rimborsi e contenzioso e dai vigenti regolamenti comunali.</p> <p>ART. 2 – ALIQUOTA DI BASE</p> <p>(Nota di lettura: comma 13 bis integralmente sostituito dall'art. 10, c. 4, lett. b), D.L. 8 aprile 2013, n. 35 conv. in L. 64/2013)</p> <p>1) Ai sensi del comma 13 bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011 e s.m.i., a partire dall'anno 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni</p>

dalla data di pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e i suoi effetti retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno al quale la delibera si riferisce. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e le detrazioni deliberate precedentemente si intendono prorogate di anno in anno.

ART. 3 –ASSIMILAZIONI

- 1) Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- 2) Le posizioni che danno diritto all'assimilazione di cui al comma precedente dovranno essere comunicate all'ufficio Tributi del Comune ed avranno validità a decorrere dall'anno di comunicazione. Ai fini di detta comunicazione è resa disponibile gratuitamente apposita modulistica anche sul sito istituzionale dell'Ente.

nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.

- 2) Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

ART. 3 –ASSIMILAZIONI

- 1) Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- 2) Le posizioni che danno diritto all'assimilazione di cui al comma precedente dovranno essere comunicate all'ufficio Tributi del Comune ed avranno validità a decorrere dall'anno di comunicazione. Ai fini di detta comunicazione è resa disponibile gratuitamente apposita modulistica anche sul sito istituzionale dell'Ente.

3) Il Comune considera, altresì, direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

ART. 4 – NORMA TRANSITORIA

1) Ai sensi del comma 12 bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011, per l'anno 2012, le aliquote stabilite dalla legge possono essere variate, nei limiti previsti, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottare entro il 30 settembre 2012, che ha effetto dal 1° gennaio.

ART. 5 - ENTRATA IN VIGORE – EFFETTI

- 1) In conformità a quanto previsto dall'art. 51 comma 3 del vigente Statuto Comunale, il presente Regolamento, successivamente alla pubblicazione per giorni 15 della relativa deliberazione di approvazione ed all'intervenuta esecutività della predetta deliberazione, sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per giorni 15 ed entrerà in vigore dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.
- 2) In virtù di quanto disposto dall'art. 13 comma 12 bis del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011, il presente Regolamento avrà comunque effetto dal 01.01.2012.

3) Il Comune considera, altresì, direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

ART. 4 – NORME TRANSITORIE

- 1) Ai sensi del comma 12 bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011, per l'anno 2012, le aliquote stabilite dalla legge possono essere variate, nei limiti previsti, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottare entro il 30 settembre 2012, che ha effetto dal 1° gennaio.
- 2) Ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.L. n. 102/2013, in corso di conversione, per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune.

ART. 5 - ENTRATA IN VIGORE – EFFETTI

- 1) In conformità a quanto previsto dall'art. 51 comma 3 del vigente Statuto Comunale, il presente Regolamento, entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico della deliberazione di approvazione.
- 2) In virtù di quanto disposto dall'art. 13 comma 12 bis del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011, il presente Regolamento avrà comunque effetto dal 01.01.2012.

**COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 20 del 14/10/2013

***REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA***

INDICE

Art. 1 – Oggetto del regolamento.....	3
Art. 2 – Aliquota di Base	3
Art. 3 – Assimilazioni	3
Art. 4 – Norma transitoria.....	4
Art. 5 – Entrata in vigore – Effetti	4

Art. 1 – Oggetto del regolamento

- 1) Il presente Regolamento disciplina l'imposta municipale propria, istituita in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, secondo a quanto stabilito dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011 n. 23, e dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.
- 2) Il presente regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e disciplina l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, in attuazione delle disposizioni contenute nella vigente normativa statale.
- 3) Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalle vigenti leggi nazionali in materia di imposta municipale propria, di attività di accertamento, sanzioni, riscossione, rimborsi e contenzioso e dai vigenti regolamenti comunali.

Art. 2 – Aliquota di Base

- 1) Ai sensi del comma 13 bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011 e s.m.i., a partire dall'anno 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.
- 2) Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Art. 3 – Assimilazioni

- 1) Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- 2) Le posizioni che danno diritto all'assimilazione di cui al comma precedente dovranno essere comunicate all'ufficio Tributi del Comune ed avranno validità a decorrere dall'anno di comunicazione. Ai fini di detta comunicazione è resa disponibile gratuitamente apposita modulistica anche sul sito istituzionale dell'Ente.
- 3) Il Comune considera, altresì, direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

Art. 4 – Norme transitorie

- 1) Ai sensi del comma 12 bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011, per l'anno 2012, le aliquote stabilite dalla legge possono essere variate, nei limiti previsti, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottare entro il 30 settembre 2012, che ha effetto dal 1° gennaio.
- 2) Ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.L. n. 102/2013, in corso di conversione, per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune.

Art. 5 – Entrata in vigore – Effetti

- 1) In conformità a quanto previsto dall'art. 51 comma 3 del vigente Statuto Comunale, il presente Regolamento, entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico della deliberazione di approvazione.
- 2) In virtù di quanto disposto dall'art. 13 comma 12 bis del D.L. n. 201/2011 convertito in L. 214/2011, il presente Regolamento avrà comunque effetto dal 01.01.2012.